

Auchan, stop ai licenziamenti ma è caos

L'iper di Triggiano non riaprirà, dipendenti barricati all'interno. Interviene la Digos

BARI Braccio di ferro senza tregua tra i lavoratori dell'ipermercato Auchan di Triggiano e la società, decisa a chiudere il punto vendita all'interno di Bariblu. Dopo l'occupazione scattata venerdì notte, ieri (con una raccomandata giunta dalla sede legale di Rozzano alle rappresentanze sindacali) è stato revocato il licenziamento collettivo dei 119 dipendenti. Ma Auchan ha anche annunciato che non riaprirà più l'ipermercato, impiegando, da domani, i dipendenti per lo smaltimento delle merci, in attesa di trovare una soluzione definitiva per la loro ricollocazione. Questo ha indotto i lavoratori a mantenere l'occupazione mentre Auchan minacciava di rimangiarsi la revoca dei licenziamenti.

La vertenza è arrivata a un



Protesta I dipendenti dell'ipermercato Auchan

punto critico venerdì sera, quando è saltata la trattativa in corso da alcune settimane tra sindacati e Ipersimply (del gruppo Apulia Distribuzione), interessato con Expert a rilevare gran parte dei 7mila metri quadrati di superficie di vendita. Ma Ipersimply assumerebbe non più di 60 dipendenti nel nuovo iper mentre i sindacati ne hanno chiesti almeno 70. Altri 10-15 sarebbero assunti da Expert (in un negozio da 2500 metri quadrati). La posizione di Ipersimply ha fatto saltare il tavolo della trattativa e indotto una decina di lavoratori a rimanere all'interno del punto vendita, una volta chiuso.

Ieri mattina, la sorpresa: Auchan ha deciso di non alzare le saracinesche e i lavoratori non hanno voluto uscire. Dopo ore

di incontri, anche alla presenza del sindaco di Triggiano, Vincenzo De Nicolò, il gruppo ha deciso di tendere la mano ai sindacati che chiedevano la revoca della procedura di mobilità: stop ai licenziamenti, purché i lavoratori consentano di far svuotare delle merci l'ipermercato, che come il resto del centro commerciale Bariblu è di proprietà della Tricenter. «I lavoratori vorrebbero continuare l'occupazione fino al 3 febbraio, quando è previsto un incontro al Comune di Triggiano con i responsabili di Auchan, Ipersimply, Expert e Tricenter», ha spiegato Barbara Neglia, segretaria della Filcams Cgil di Bari. «Ma, Auchan subordina la revoca della mobilità alla cessazione dell'occupazione».

L'unica certezza è che Auchan non intende riaprire la struttura di vendita e chiede anzi ai dipendenti di lavorare per portare fuori le merci e rispettare gli impegni già assunti con Tricenter. «Venerdì abbiamo saputo - spiega Marco Dell'Anna della Uil-Tucs regionale - di un accordo firmato da Auchan, il 25 novembre, con Tricenter, nel quale si impegna a liberare le superfici da cose e persone entro fine febbraio. Noi abbiamo appreso della decisione di Auchan di dismettere il punto vendita solo il 7 gennaio. Adesso capiamo - ha concluso - il perché della procedura mobilità illegittima, che fa capo proprio a quell'accordo». L'ipermercato è stato presidiato da vigili urbani e carabinieri da ieri mattina, in serata è arrivata anche la Digos.

Carmen Carbonara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferito Francesco Di Palo

Non è più protetto
Testimone tenta
di darsi fuoco

ROMA Un testimone di giustizia, Francesco Di Palo, ha minacciato di darsi fuoco nella serata di ieri davanti alla prefettura di Monza, procurandosi comunque delle ustioni alle mani con liquido infiammabile. Francesco Di Palo è un imprenditore di Altamura, diventato testimone di giustizia e recentemente uscito dal programma di protezione. Tuttavia lui e la sua famiglia continuano a sentirsi in pericolo. Di Palo era il titolare della Venere srl di Matera. L'imprenditore denunciò alla magistratura i soprusi della mala e i presunti intrecci tra mafia e politica.

Domani l'udienza

Processo escort
le «Olgettine»
depongono a Bari

BARI L'ex concorrente della "Fattoria" Barbara Guerra, e le sue colleghe Olgettine Marysthele Garcia Polanco, statuarina ex valletta di Colorado Caffè, e la modella romana Iona Visan: sono alcune delle 15 testimoni citate dalla procura per deporre domani, a Bari, al processo a Gianpaolo Tarantini, Sabina Began e ad altre cinque persone. Gli imputati sono accusati di aver portato tra il 2008 e il 2009 26 ragazze nelle residenze di Silvio Berlusconi e devono rispondere, a vario titolo di vari reati tra cui associazione per delinquere.

Le loro condizioni sono considerate serie

Influenza suina, due bambini ricoverati al Pediatrico

BARI Nuovi casi di influenza da H1N1. Si tratta di due bambini di 2 e 3 anni, ricoverati da ieri al pediatrico Giovanni XXIII. «Le loro condizioni sono considerate serie, ma sono sotto controllo», conferma il direttore generale dell'azienda consorziale Policlinico, Vitangelo Dattoli.

In particolare, per il bimbo di 3 anni, residente a Turi, ieri mattina è stato richiesto l'intervento del 118 dopo che la febbre era arrivata a 40 gradi. Il ricovero al Pediatrico è stata decisa dal medico del 118 allo scopo di evitare eventuali complicanze, anche se la febbre poi era risultata più bassa. La situazione influenza rimane da codice rosso in tutta la Puglia, con 120mila persone a letto e sei decessi registrati nelle ultime due settimane. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato registrato al Vito Fazzi di Lecce, dove venerdì è morto un uomo di 70 anni, originario di Corato. La morte è dovuta alle complicanze dell'influenza, così come accertato dalle analisi che hanno verificato la presenza del virus H1N1, sebbene l'uomo fosse affetto da una grave neoplasia. E, come per gli altri casi di decessi,



Il direttore generale dell'azienda consorziale Policlinico, Dattoli

il paziente non era stato sottoposto a vaccinazione. Ma è stato il 28 gennaio scorso, il giorno nero per l'influenza in Puglia. Ben tre anziani sono morti tra il Vito Fazzi di Lecce (una donna di 78 anni), il Miulli di Acquaviva (un uomo di 76 anni) e il Di Venere di Bari Carbonara (un 77enne). Nell'ospedale del capoluogo salentino si è registrata anche, il 15 gennaio scorso, la prima vittima accertata del virus influenzale, un bimbo di 15 mesi. Mentre al Miulli, il 23 gennaio, è toccato anche a una donna di 61 anni, che era affetta da altre patologie e non si era sottoposta alla somministrazione del vaccino. I pugliesi finiti a letto per l'influenza, solo in questi ultimi giorni, sarebbero ben 36mila. La somministrazione del vaccino, nonostante la stagione invernale sia iniziata da un pezzo, continua a essere consigliata dall'Osservatorio epidemiologico pugliese, perché il picco dell'influenza - dicono gli esperti - non è stato ancora raggiunto.

C. Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOOST YOUR ENGLISH NOW!!
con **CAMBRIDGE IELTS** **ibTOEFL** **TOEIC** al
LORD BYRON COLLEGE

UNICA SCUOLA IN ITALIA ACCREDITATA A SVOLGERE,
NELLA PROPRIA SEDE, I PRESTIGIOSI ESAMI DI

I nostri docenti esperti-esaminatori
ti insegnano tutti i "tips" (segreti)
che contano.

TOTAL RESULTS!

Vuoi vincere un soggiorno studio a Londra?

PARTECIPA SUBITO!!!

Partecipa all'estrazione di un soggiorno di due meravigliose settimane per perfezionare l'inglese e scoprire una delle città più affascinanti del mondo!!

UN'INIZIATIVA DEL LORD BYRON COLLEGE

E ALTRI FAVOLOSI PREMI DEL VALORE COMPLESSIVO DI 4.000,00 EURO

APERTO A TUTTI!!!

VIA SPARANO 102 • BARI
Tel. 080.5232686 - Fax 080.5241349

f Lord Byron College
www.lordbyroncollege.com/concorso

<http://edicola.corriere.it> - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 10572446
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI REGISTRATI